



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia



E.C.Fo.P.
Ente Cattolico Formazione Professionale



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2026/27

Sommario

CAPITOLO 1	6
IDENTITÀ DI E.C.Fo.P.	6
1.1 Profilo dell'Ente	6
1.2 Vision	6
1.3 Mission	6
CAPITOLO 2	8
CONTESTO TERRITORIALE, BISOGNI FORMATIVI E RAPPORTO CON IL TERRITORIO	8
2.1 Il contesto socio-economico	8
2.2 Analisi dei bisogni formativi	8
2.3 Le sfide educative del presente.....	9
2.4 Il rapporto con il mondo del lavoro.....	9
2.5 La rete territoriale	9
2.6 Internazionalizzazione.....	10
2.7 Innovazione, trasformazione digitale e Intelligenza Artificiale	10
2.8 Sostenibilità e responsabilità sociale	11
CAPITOLO 3	11
PROGETTO EDUCATIVO	11
3.1 La centralità della persona	11
3.2 I principi educativi	12
3.3 Educare attraverso il lavoro.....	12
3.4 Educare alle competenze del XXI secolo	13
3.5 La dimensione etica	13
3.6 Educazione alla cittadinanza	13
3.7 Benessere della persona	14
3.8 Innovazione educativa	14
3.9 Intelligenza Artificiale e formazione.....	15
3.10 La comunità educante.....	15
3.11 Obiettivi educativi	15
3.12 Monitoraggio del Progetto Educativo	16
CAPITOLO 4	16
METODOLOGIA DIDATTICA E INNOVAZIONE FORMATIVA.....	16
4.1 Il modello educativo di E.C.Fo.P.	16
4.2 La didattica per competenze	17

4.3 La didattica laboratoriale	17
4.4 Personalizzazione dei percorsi	17
4.5 Metodologie didattiche innovative	18
4.6 Tecnologie digitali.....	18
4.7 Intelligenza Artificiale nella didattica	19
4.8 Ambienti di apprendimento.....	19
4.9 Inclusione didattica	20
4.10 Orientamento formativo	20
4.11 Il ruolo del docente	20
4.12 Formazione continua del personale.....	21
4.13 Obiettivi della metodologia didattica	21
CAPITOLO 5	22
INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E BENESSERE DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA	22
5.1 Un centro per tutti	22
5.2 La personalizzazione del percorso formativo.....	22
5.3 Inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali	22
5.4 L'équipe per l'inclusione	23
5.5 Il ruolo del tutor	23
5.6 Accoglienza.....	24
5.7 Benessere scolastico	24
5.8 Prevenzione della dispersione scolastica	24
5.9 Educazione alle relazioni	25
5.10 Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	25
5.11 Educazione interculturale	25
5.12 Patto Educativo di Corresponsabilità	26
5.13 Benessere organizzativo.....	26
5.14 Monitoraggio dell'inclusione	26
5.15 Obiettivi strategici 2026-2029	27
CAPITOLO 6	28
ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO.....	28
6.1 L'orientamento come processo educativo permanente	28
6.2 Le finalità dell'orientamento	28
6.3 Orientamento in ingresso	28
6.4 Orientamento in itinere	29
6.5 Orientamento in uscita	29

6.6 Il Sistema Duale	29
6.7 Stage curriculari	30
6.8 Apprendistato di primo livello.....	30
6.9 Rapporti con le imprese	30
6.10 Placement e accompagnamento al lavoro.....	31
6.11 Reti territoriali	31
6.12 Internazionalizzazione.....	31
6.13 Competenze per il lavoro del futuro	32
6.14 Monitoraggio degli esiti occupazionali	32
CAPITOLO 7	33
OFFERTA FORMATIVA	33
7.1 L'offerta formativa di E.C.Fo.P.	33
7.2 Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	33
7.3 Filiera tecnologico-professionale "4+2"	33
7.4 Percorsi personalizzati.....	34
7.5 Formazione degli adulti.....	34
7.6 Servizi al lavoro	34
7.7 Attività integrative.....	35
7.8 Progetti di innovazione	35
7.9 Educazione civica	36
7.10 Competenze digitali e Intelligenza Artificiale.....	36
7.11 Educazione alla sostenibilità	36
7.12 Continuità formativa	37
7.13 Aggiornamento dell'offerta formativa	37
7.14 Obiettivi formativi strategici 2026-2029	37
Offerta Formativa – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2026/2027	38
Sintesi dei profili professionali dei percorsi di Qualifica e Diploma IeFP.....	39
Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	39
Tecnico delle produzioni alimentari.....	39
Operatore informatico.....	39
Tecnico informatico	39
Operatore grafico.....	39
Tecnico grafico	40

Operatore agricolo – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose	40
Tecnico agricolo	40
Operatore elettrico	40
Tecnico elettrico.....	40
Erogazione dei servizi di trattamento estetico	41
Tecnico dei trattamenti estetici	41
Erogazione di trattamenti di acconciatura.....	41
Tecnico dell'acconciatura.....	41
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	41
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	42
Operatore ai servizi di vendita.....	42
Tecnico commerciale delle vendite	42
Preparazione degli alimenti e allestimento piatti.....	42
Tecnico di cucina.....	42
Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	43
Tecnico dei servizi di sala e bar	43
Operatore ai servizi di impresa.....	43
Tecnico dei servizi d'impresa	43
CAPITOLO 8	44
PROGRAMMAZIONE FORMATIVA E VALUTAZIONE	44
8.1 Piano formativo e personalizzazione	44
8.2 Articolazione dei percorsi.....	44
8.3 Compiti di realtà e valutazione per competenze	44
8.4 Dimensione relazionale e restituzione degli esiti	45
8.5 Recupero, potenziamento e crediti.....	45
8.6 Rapporti con le famiglie e partecipazione dei corsisti	45
8.7 Trasparenza e comunicazioni	45

CAPITOLO 1

IDENTITÀ DI E.C.Fo.P.

1.1 Profilo dell'Ente

E.C.Fo.P. – Ente Cattolico di Formazione Professionale – opera da oltre settant'anni nel sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia, offrendo percorsi educativi e formativi rivolti ai giovani e agli adulti, con particolare attenzione alla crescita della persona, all'inclusione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nato nel 1955 presso la Parrocchia di San Biagio di Monza, il Centro ha saputo evolversi nel tempo, adeguando costantemente la propria offerta ai cambiamenti economici, tecnologici e sociali del territorio. Oggi E.C.Fo.P. rappresenta una realtà consolidata, articolata in più sedi operative, capace di coniugare tradizione educativa e innovazione metodologica.

La presenza capillare nelle province di Monza e Brianza e Milano consente all'Ente di collaborare stabilmente con istituzioni scolastiche, imprese, associazioni di categoria, enti locali, università, ITS Academy e servizi territoriali, contribuendo allo sviluppo delle competenze professionali richieste dal sistema produttivo lombardo.

L'attività dell'Ente si fonda sull'accreditamento presso Regione Lombardia per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro, assicurando standard qualitativi elevati e un costante processo di miglioramento organizzativo.

1.2 Vision

E.C.Fo.P. immagina una società nella quale ogni persona possa valorizzare i propri talenti attraverso un percorso educativo capace di sviluppare competenze professionali, responsabilità civile, autonomia personale e capacità di apprendimento permanente.

La formazione professionale viene interpretata non soltanto come preparazione al lavoro, ma come strumento di promozione umana, inclusione sociale e partecipazione attiva alla comunità.

L'Ente considera l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale e l'internazionalizzazione opportunità fondamentali per costruire percorsi formativi sempre più efficaci e coerenti con le esigenze del futuro.

1.3 Mission

La missione di E.C.Fo.P. consiste nel promuovere una formazione professionale di qualità che accompagni ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita, attraverso lo sviluppo equilibrato delle competenze culturali, professionali, digitali e relazionali.

L'azione educativa dell'Ente si ispira ai valori della tradizione cristiana e pone al centro la dignità della persona, favorendo l'accoglienza, il rispetto reciproco, la solidarietà e la responsabilità.

Ogni percorso formativo è progettato per:

- valorizzare le potenzialità di ciascuno;

- prevenire la dispersione scolastica;
 - favorire il successo formativo;
 - sostenere l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
 - sviluppare competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro;
 - promuovere il dialogo continuo con il sistema produttivo e con il territorio.
-

I valori educativi

L'intera comunità educante riconosce nei seguenti principi i riferimenti fondamentali della propria azione formativa.

Centralità della persona

Ogni studente è accolto nella propria unicità e accompagnato in un percorso personalizzato che valorizza capacità, aspirazioni e potenzialità.

Educazione integrale

La formazione riguarda tutte le dimensioni della persona: culturale, professionale, relazionale, etica, spirituale e civile.

Cultura del lavoro

Il lavoro rappresenta un elemento fondamentale di crescita personale e di partecipazione alla vita sociale. Per questo motivo la didattica integra costantemente esperienze laboratoriali, stage, apprendistato e collaborazione con le imprese.

Inclusione

E.C.Fo.P. promuove un ambiente educativo aperto, accogliente e rispettoso delle differenze, nel quale ogni studente possa trovare opportunità concrete di crescita e successo formativo.

Innovazione

L'innovazione costituisce un elemento permanente dell'attività educativa. L'Ente investe nello sviluppo di metodologie didattiche attive, laboratori tecnologici, strumenti digitali e percorsi orientati alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Responsabilità

Ogni componente della comunità educativa contribuisce alla costruzione di un ambiente fondato sul rispetto delle persone, delle regole e dei beni comuni.

Collaborazione

Famiglie, imprese, istituzioni e territorio partecipano attivamente al progetto educativo, condividendo la responsabilità della formazione dei giovani.

CAPITOLO 2

CONTESTO TERRITORIALE, BISOGNI FORMATIVI E RAPPORTO CON IL TERRITORIO

2.1 Il contesto socio-economico

E.C.Fo.P. opera prevalentemente nelle province di Monza e Brianza, Milano e nelle aree limitrofe, territori caratterizzati da una forte vocazione imprenditoriale, da un tessuto economico dinamico e da un'elevata presenza di piccole e medie imprese, affiancate da realtà industriali, artigianali, commerciali e del settore dei servizi.

L'evoluzione dei processi produttivi, la digitalizzazione delle imprese, la transizione ecologica e l'introduzione di nuove tecnologie stanno modificando profondamente le competenze richieste dal mercato del lavoro. Le imprese ricercano sempre più figure professionali in possesso di solide competenze tecnico-operative, accompagnate da capacità organizzative, relazionali e digitali.

Parallelamente, il territorio manifesta una crescente domanda di percorsi formativi capaci di contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale e accompagnare efficacemente i giovani nella costruzione del proprio progetto professionale.

In questo scenario E.C.Fo.P. si propone come interlocutore privilegiato tra sistema educativo e mondo produttivo, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la formazione di persone competenti, responsabili e consapevoli.

2.2 Analisi dei bisogni formativi

L'offerta formativa dell'Ente nasce dall'analisi costante dei bisogni espressi da:

- imprese;
- associazioni di categoria;
- enti locali;
- famiglie;
- studenti;
- servizi sociali;
- sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale.

L'analisi dei fabbisogni viene realizzata attraverso:

- confronto continuo con le aziende partner;
- monitoraggio degli inserimenti lavorativi degli studenti;
- analisi delle professioni emergenti;
- osservazione dell'evoluzione tecnologica dei diversi settori produttivi;
- raccolta sistematica dei feedback di studenti, famiglie e imprese.

Le informazioni raccolte costituiscono la base per l'aggiornamento annuale dell'offerta formativa e per la progettazione di nuovi percorsi.

2.3 Le sfide educative del presente

Il sistema della formazione professionale è oggi chiamato a rispondere a nuove esigenze educative che richiedono approcci innovativi e personalizzati.

Tra le principali sfide si individuano:

- contrasto alla dispersione scolastica;
- valorizzazione dei talenti individuali;
- inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- gestione della multiculturalità;
- sviluppo delle competenze digitali;
- utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale;
- educazione alla cittadinanza attiva;
- promozione del benessere psicologico;
- educazione alla sostenibilità ambientale;
- preparazione alle professioni emergenti.

E.C.Fo.P. interpreta tali sfide come opportunità per innovare continuamente la propria proposta educativa.

2.4 Il rapporto con il mondo del lavoro

Il dialogo con il sistema produttivo rappresenta uno degli elementi distintivi dell'identità di E.C.Fo.P.

Le aziende collaborano attivamente alla progettazione dei percorsi formativi attraverso:

- stage curriculari;
- Sistema Duale;
- apprendistato di primo livello;
- testimonianze professionali;
- visite aziendali;
- project work;
- simulazioni d'impresa;
- partecipazione agli esami finali;
- coprogettazione delle competenze professionali.

Questa collaborazione consente di mantenere costantemente aggiornati i profili professionali e favorisce un rapido inserimento **lavorativo degli studenti**.

2.5 La rete territoriale

E.C.Fo.P. sviluppa un sistema stabile di relazioni con numerosi soggetti istituzionali e sociali.

La rete territoriale comprende:

- Regione Lombardia;
- Comuni;
- Province;

- ATS e ASST;
- Uffici scolastici;
- istituzioni scolastiche;
- Università;
- ITS Academy;
- imprese;
- cooperative sociali;
- associazioni di categoria;
- enti del Terzo Settore;
- servizi sociali;
- servizi per il lavoro;
- fondazioni;
- parrocchie e realtà ecclesiali.

La collaborazione tra tali soggetti permette di costruire percorsi integrati di orientamento, formazione, inclusione e inserimento lavorativo.

2.6 Internazionalizzazione

La dimensione europea rappresenta un elemento strategico dello sviluppo dell'Ente.

E.C.Fo.P. promuove iniziative volte a:

- favorire la mobilità internazionale degli studenti;
- sviluppare partenariati europei;
- partecipare ai programmi Erasmus+;
- valorizzare le competenze linguistiche;
- diffondere la cultura della cittadinanza europea;
- confrontare le proprie pratiche formative con esperienze internazionali.

L'internazionalizzazione contribuisce ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e a rafforzarne l'occupabilità.

2.7 Innovazione, trasformazione digitale e Intelligenza Artificiale

La trasformazione digitale interessa tutti i settori produttivi e richiede nuove competenze professionali.

E.C.Fo.P. promuove un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali attraverso:

- ambienti di apprendimento innovativi;
- piattaforme collaborative;
- laboratori tecnologici;
- strumenti di simulazione professionale;
- utilizzo guidato dell'Intelligenza Artificiale Generativa come supporto allo studio, alla progettazione e alla creatività;
- educazione alla sicurezza informatica;
- cittadinanza digitale;

- tutela della privacy;
- sviluppo del pensiero critico nell'utilizzo delle tecnologie.

L'Intelligenza Artificiale non sostituisce il processo educativo, ma costituisce uno strumento da utilizzare responsabilmente per favorire l'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze professionali.

2.8 Sostenibilità e responsabilità sociale

Coerentemente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, E.C.Fo.P. integra nei propri percorsi formativi i principi dello sviluppo sostenibile.

L'azione educativa promuove:

- rispetto dell'ambiente;
- consumo responsabile;
- economia circolare;
- riduzione degli sprechi;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- inclusione sociale;
- parità di opportunità;
- educazione alla legalità;
- cittadinanza attiva;
- responsabilità etica nell'utilizzo delle tecnologie.

Le competenze di sostenibilità costituiscono oggi un elemento essenziale della formazione professionale e della preparazione al lavoro.

CAPITOLO 3

PROGETTO EDUCATIVO

3.1 La centralità della persona

Il Progetto Educativo di E.C.Fo.P. rappresenta il fondamento dell'intera azione formativa dell'Ente. Esso orienta le scelte pedagogiche, organizzative e didattiche, ponendo la persona al centro del processo educativo e riconoscendone il valore unico e irripetibile.

Ogni studente è accolto nella propria storia personale, nelle proprie potenzialità e nei propri bisogni educativi. L'obiettivo dell'azione formativa non consiste esclusivamente nell'acquisizione di competenze professionali, ma nella crescita armonica della persona nelle sue dimensioni culturale, relazionale, etica, professionale e spirituale.

L'intero percorso educativo è finalizzato a favorire la maturazione di giovani autonomi, responsabili, competenti e capaci di affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea.

3.2 I principi educativi

L'azione educativa di E.C.Fo.P. si fonda su alcuni principi fondamentali che guidano ogni attività formativa.

Accoglienza

Ogni studente viene accolto senza discriminazioni di origine, cultura, religione o condizione sociale, valorizzando le differenze come occasione di crescita per tutta la comunità educativa.

Personalizzazione

Ogni percorso viene costruito tenendo conto delle caratteristiche individuali dello studente, delle sue potenzialità, delle difficoltà e degli obiettivi personali e professionali.

Inclusione

L'inclusione costituisce un valore trasversale dell'intera attività educativa. Il Centro promuove ambienti di apprendimento accessibili, collaborativi e rispettosi dei diversi stili cognitivi, garantendo pari opportunità di partecipazione e successo formativo.

Responsabilità

L'educazione mira a sviluppare il senso di responsabilità personale, sociale e professionale, favorendo comportamenti improntati alla correttezza, al rispetto delle regole e alla partecipazione attiva.

Comunità educante

L'intero personale dell'Ente partecipa alla realizzazione del progetto educativo, condividendo finalità, metodologie e responsabilità in una logica di corresponsabilità con le famiglie e il territorio.

3.3 Educare attraverso il lavoro

Per E.C.Fo.P. il lavoro rappresenta un'esperienza educativa prima ancora che professionale.

Le attività laboratoriali, gli stage, il Sistema Duale, l'apprendistato e i project work consentono agli studenti di sviluppare:

- autonomia;
- responsabilità;
- capacità organizzative;
- problem solving;
- collaborazione;
- spirito di iniziativa;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- qualità del lavoro svolto.

L'apprendimento esperienziale favorisce la costruzione di competenze autentiche, trasferibili nei diversi contesti professionali.

3.4 Educare alle competenze del XXI secolo

La formazione professionale è oggi chiamata a sviluppare competenze che vanno oltre la preparazione tecnico-operativa.

Il Progetto Educativo promuove in modo trasversale:

- competenza digitale;
- pensiero critico;
- creatività;
- collaborazione;
- comunicazione efficace;
- capacità di apprendere continuamente;
- spirito imprenditoriale;
- gestione dei problemi complessi;
- adattabilità ai cambiamenti;
- cittadinanza attiva.

Particolare attenzione viene dedicata alle competenze europee per l'apprendimento permanente, ai framework DigComp, LifeComp e GreenComp.

3.5 La dimensione etica

L'identità cattolica dell'Ente ispira l'intera proposta educativa.

L'educazione ai valori si realizza attraverso:

- il rispetto della dignità della persona;
- la solidarietà;
- il dialogo;
- la cultura della pace;
- il servizio alla comunità;
- la legalità;
- il rispetto dell'ambiente;
- la responsabilità sociale.

L'Ente propone occasioni di riflessione personale e comunitaria nel pieno rispetto della libertà di coscienza di ciascuno.

3.6 Educazione alla cittadinanza

Il percorso educativo accompagna gli studenti nella costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Particolare attenzione viene dedicata a:

- Costituzione italiana;
 - istituzioni europee;
 - diritti umani;
 - legalità;
 - contrasto alle discriminazioni;
 - educazione finanziaria;
 - cittadinanza digitale;
 - sicurezza sul lavoro;
 - sostenibilità ambientale;
 - volontariato e partecipazione sociale.
-

3.7 Benessere della persona

Il successo formativo è strettamente connesso al benessere dello studente.

Per questo motivo E.C.Fo.P. promuove iniziative rivolte a:

- educazione emotiva;
- sviluppo dell'autostima;
- gestione delle relazioni;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- prevenzione delle dipendenze;
- educazione all'affettività;
- promozione di stili di vita sani;
- ascolto e supporto educativo.

La comunità educativa opera affinché ogni studente possa vivere il proprio percorso in un clima sereno, inclusivo e motivante.

3.8 Innovazione educativa

L'innovazione rappresenta una dimensione permanente del progetto educativo.

Il Centro promuove metodologie attive quali:

- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- Project Based Learning;
- Challenge Based Learning;
- Service Learning;
- didattica per competenze;
- compiti autentici;
- flipped classroom;
- debate;
- simulazioni professionali.

Le tecnologie digitali costituiscono strumenti a supporto dell'apprendimento e della personalizzazione dei percorsi.

3.9 Intelligenza Artificiale e formazione

E.C.Fo.P. riconosce l'Intelligenza Artificiale come una delle principali trasformazioni tecnologiche della società contemporanea.

L'utilizzo degli strumenti di IA viene promosso secondo principi di:

- trasparenza;
- responsabilità;
- tutela della privacy;
- pensiero critico;
- verifica delle fonti;
- correttezza scientifica;
- rispetto della proprietà intellettuale.

L'IA viene utilizzata come supporto alla progettazione, alla ricerca, alla creatività, alla simulazione professionale e alla personalizzazione dell'apprendimento, senza sostituire il ruolo educativo del docente né l'autonomia dello studente.

3.10 La comunità educante

La qualità del progetto educativo dipende dalla collaborazione di tutte le componenti della comunità.

I docenti

Sono educatori e professionisti dell'apprendimento. Progettano, accompagnano, valutano e sostengono la crescita degli studenti attraverso una relazione educativa autorevole e significativa.

I tutor

Favoriscono il successo formativo, il raccordo con le famiglie, il monitoraggio dei percorsi e l'inserimento nei contesti lavorativi.

Le famiglie

Partecipano attivamente al progetto educativo condividendone obiettivi, responsabilità e strategie educative.

Gli studenti

Sono protagonisti del proprio percorso di crescita e chiamati a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità formativa.

Le imprese

Collaborano alla progettazione delle competenze professionali e rappresentano un partner fondamentale nella formazione dei futuri lavoratori.

3.11 Obiettivi educativi

Al termine del percorso formativo E.C.Fo.P. intende formare giovani che siano:

- competenti professionalmente;
 - autonomi;
 - responsabili;
 - collaborativi;
 - rispettosi delle persone;
 - capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita;
 - aperti all'innovazione;
 - consapevoli dell'impatto sociale e ambientale del proprio lavoro;
 - pronti ad affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro con spirito critico e capacità di adattamento.
-

3.12 Monitoraggio del Progetto Educativo

Il Progetto Educativo è sottoposto a un processo di valutazione e miglioramento continuo attraverso:

- monitoraggio degli esiti formativi;
- analisi della soddisfazione di studenti, famiglie e imprese;
- confronto con gli organismi collegiali;
- aggiornamento periodico delle metodologie didattiche;
- formazione continua del personale;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'analisi dei risultati costituisce la base per la revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa e per la definizione delle azioni di miglioramento.

CAPITOLO 4

METODOLOGIA DIDATTICA E INNOVAZIONE FORMATIVA

4.1 Il modello educativo di E.C.Fo.P.

L'azione didattica di E.C.Fo.P. si fonda su un modello formativo centrato sulla persona, orientato allo sviluppo delle competenze e strettamente connesso con il mondo del lavoro.

L'apprendimento è concepito come un processo attivo nel quale lo studente costruisce conoscenze, abilità e competenze attraverso esperienze significative, attività laboratoriali, riflessione personale e confronto con situazioni reali.

La metodologia adottata integra dimensione culturale, tecnico-professionale, relazionale ed educativa, favorendo lo sviluppo armonico della persona e la costruzione del proprio progetto di vita.

4.2 La didattica per competenze

L'offerta formativa è progettata secondo l'approccio per competenze previsto dal sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e dal Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Ogni percorso è finalizzato allo sviluppo integrato di:

- conoscenze;
- abilità;
- competenze tecnico-professionali;
- competenze trasversali;
- competenze personali e sociali.

Le attività formative sono organizzate attraverso Unità Formative (UF) che integrano discipline culturali, laboratori professionali e attività esperienziali.

Ogni Unità Formativa definisce:

- obiettivi di apprendimento;
 - competenze attese;
 - attività;
 - metodologie;
 - strumenti;
 - criteri di valutazione;
 - evidenze delle competenze.
-

4.3 La didattica laboratoriale

Il laboratorio rappresenta il principale ambiente di apprendimento di E.C.Fo.P.

Le attività laboratoriali consentono agli studenti di:

- imparare facendo;
- sperimentare procedure operative;
- sviluppare autonomia;
- collaborare con il gruppo;
- affrontare problemi reali;
- consolidare le competenze professionali.

Il laboratorio non costituisce soltanto uno spazio fisico, ma un metodo di lavoro che coinvolge anche le discipline culturali attraverso attività pratiche, interdisciplinari e orientate alla soluzione di problemi.

4.4 Personalizzazione dei percorsi

Ogni studente apprende con tempi, modalità e stili differenti.

Per questo motivo E.C.Fo.P. promuove percorsi personalizzati attraverso:

- Piano Formativo Personalizzato (PFP);
- attività di recupero;

- potenziamento;
- tutoring individuale;
- orientamento continuo;
- flessibilità organizzativa;
- gruppi di livello;
- gruppi di progetto;
- percorsi individualizzati.

La personalizzazione costituisce uno strumento fondamentale per il successo formativo e per la prevenzione della dispersione scolastica.

4.5 Metodologie didattiche innovative

I docenti utilizzano metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto degli studenti.

Tra le principali metodologie adottate:

Project Based Learning (PBL)

Gli studenti affrontano progetti autentici che richiedono ricerca, pianificazione, collaborazione e realizzazione di prodotti concreti.

Challenge Based Learning

Le attività prendono avvio da problemi reali del territorio o delle imprese, stimolando creatività e capacità progettuale.

Cooperative Learning

L'apprendimento cooperativo valorizza il lavoro di gruppo, la responsabilità condivisa e l'aiuto reciproco.

Compiti di realtà

Le competenze vengono sviluppate attraverso attività che riproducono situazioni professionali concrete.

Simulazione d'impresa

Gli studenti sperimentano processi organizzativi e produttivi analoghi a quelli delle aziende.

Debate

La discussione regolamentata favorisce lo sviluppo del pensiero critico, dell'argomentazione e delle competenze comunicative.

Flipped Classroom

Parte dei contenuti viene studiata autonomamente per dedicare il tempo in aula ad attività pratiche, laboratoriali e collaborative.

4.6 Tecnologie digitali

Le tecnologie costituiscono strumenti ordinari della didattica.

L'Ente promuove l'utilizzo di:

- LIM e monitor interattivi;
- piattaforme cloud;
- registro elettronico;
- ambienti digitali di apprendimento;
- software professionali;
- laboratori informatici;
- simulatori;
- realtà virtuale e aumentata, ove disponibili;
- strumenti di collaborazione online.

L'utilizzo delle tecnologie è sempre finalizzato al miglioramento della qualità dell'apprendimento e non rappresenta un fine in sé.

4.7 Intelligenza Artificiale nella didattica

E.C.Fo.P. promuove un utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale Generativa quale supporto ai processi di insegnamento e apprendimento.

L'impiego dell'IA avviene nel rispetto dei principi di:

- centralità della persona;
- trasparenza;
- affidabilità delle informazioni;
- tutela della privacy;
- integrità accademica;
- responsabilità individuale.

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per:

- ricerca guidata;
- progettazione;
- brainstorming;
- simulazioni professionali;
- supporto alla scrittura;
- esercitazioni;
- personalizzazione dello studio.

L'utilizzo dell'IA non sostituisce il lavoro personale dello studente né il ruolo educativo del docente, ma rappresenta uno strumento da utilizzare criticamente e responsabilmente.

4.8 Ambienti di apprendimento

Gli spazi educativi sono progettati per favorire:

- flessibilità;
- collaborazione;
- inclusione;
- innovazione;

- apprendimento attivo.

Le aule e i laboratori sono organizzati in modo da consentire attività individuali, cooperative e interdisciplinari, favorendo il protagonismo degli studenti.

Particolare attenzione viene dedicata all'accessibilità degli ambienti e all'utilizzo di tecnologie assistive.

4.9 Inclusione didattica

La metodologia adottata garantisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

A tal fine vengono utilizzati:

- strategie inclusive;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- materiali semplificati;
- didattica multimodale;
- mappe concettuali;
- strumenti digitali;
- cooperative learning;
- tutoring tra pari.

L'azione educativa si ispira ai principi dell'Universal Design for Learning (UDL), offrendo molteplici modalità di accesso ai contenuti, di partecipazione e di espressione degli apprendimenti.

4.10 Orientamento formativo

L'orientamento accompagna l'intero percorso dello studente.

Le attività comprendono:

- autovalutazione;
- bilancio delle competenze;
- colloqui individuali;
- incontri con le imprese;
- visite aziendali;
- laboratori orientativi;
- accompagnamento alle scelte future.

Ogni attività didattica contribuisce alla costruzione del progetto personale e professionale dello studente.

4.11 Il ruolo del docente

Il docente svolge una funzione educativa, culturale e professionale.

In particolare:

- progetta percorsi di apprendimento;
- facilita la partecipazione attiva;
- promuove il pensiero critico;
- accompagna la crescita personale;
- valuta gli apprendimenti;
- collabora con tutor e famiglie;
- partecipa alla formazione continua.

Il docente rappresenta il principale facilitatore del processo di apprendimento e il punto di riferimento educativo degli studenti.

4.12 Formazione continua del personale

L'innovazione metodologica richiede un costante aggiornamento professionale.

L'Ente promuove annualmente attività di formazione dedicate a:

- innovazione didattica;
- metodologie laboratoriali;
- valutazione delle competenze;
- inclusione;
- competenze digitali;
- utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;
- sicurezza;
- benessere organizzativo;
- normativa leFP;
- sviluppo professionale.

La formazione continua costituisce un elemento essenziale del sistema di qualità dell'Ente.

4.13 Obiettivi della metodologia didattica

Attraverso il modello metodologico adottato, E.C.Fo.P. intende:

- promuovere il successo formativo di ogni studente;
 - valorizzare i talenti individuali;
 - sviluppare competenze professionali aggiornate;
 - favorire l'autonomia e la responsabilità;
 - rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro;
 - integrare innovazione tecnologica e qualità educativa;
 - sostenere l'apprendimento permanente;
 - preparare cittadini e professionisti capaci di affrontare le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche.
-

CAPITOLO 5

INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E BENESSERE DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

5.1 Un centro per tutti

E.C.Fo.P. riconosce il valore di ogni persona e considera l'inclusione un principio fondamentale della propria identità educativa.

Ogni studente ha diritto a un percorso formativo che valorizzi le proprie potenzialità, rispetti i tempi di apprendimento e favorisca il pieno sviluppo delle competenze personali, culturali e professionali.

L'inclusione non rappresenta un insieme di interventi rivolti esclusivamente agli studenti con particolari bisogni educativi, ma costituisce il criterio che orienta l'intera progettazione didattica, organizzativa ed educativa.

La comunità educativa promuove un ambiente accogliente, rispettoso delle differenze e capace di garantire pari opportunità di partecipazione e successo formativo.

5.2 La personalizzazione del percorso formativo

Ogni studente costruisce il proprio percorso di crescita attraverso un progetto formativo personalizzato.

La personalizzazione viene realizzata mediante:

- Piano Formativo Personalizzato (PFP);
- osservazione sistematica degli apprendimenti;
- colloqui individuali;
- attività di tutoring;
- orientamento continuo;
- percorsi di recupero;
- attività di potenziamento;
- laboratori opzionali;
- flessibilità organizzativa;
- personalizzazione delle esperienze di stage.

L'obiettivo è accompagnare ciascuno verso il raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia personale e professionale.

5.3 Inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

E.C.Fo.P. garantisce percorsi inclusivi per tutti gli studenti con:

- disabilità certificata;
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- Bisogni Educativi Speciali (BES);

- svantaggio socio-economico;
- difficoltà linguistiche;
- fragilità relazionali;
- situazioni di disagio temporaneo.

Gli interventi vengono progettati in collaborazione con:

- famiglie;
- servizi sociosanitari;
- enti territoriali;
- équipe multidisciplinari;
- aziende ospitanti.

Ogni progetto educativo viene definito nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni regionali.

5.4 L'équipe per l'inclusione

L'azione inclusiva coinvolge l'intera comunità professionale.

L'équipe per l'inclusione opera attraverso:

- analisi dei bisogni educativi;
- predisposizione dei percorsi personalizzati;
- consulenza metodologica ai docenti;
- raccordo con i servizi territoriali;
- monitoraggio dei percorsi;
- supporto alle famiglie;
- verifica dei risultati.

Il lavoro interdisciplinare garantisce una presa in carico globale dello studente.

5.5 Il ruolo del tutor

Il tutor rappresenta una figura centrale nel percorso educativo.

Le sue principali funzioni riguardano:

- accompagnamento dello studente;
- monitoraggio della frequenza;
- sostegno motivazionale;
- raccordo scuola-famiglia;
- coordinamento con il Consiglio di corso;
- supporto durante i periodi di stage;
- orientamento personale e professionale;
- prevenzione della dispersione scolastica.

Attraverso una relazione educativa costante, il tutor favorisce il benessere e il successo formativo di ogni studente.

5.6 Accoglienza

L'accoglienza costituisce il primo momento del percorso educativo.

Le attività iniziali sono finalizzate a:

- favorire la conoscenza reciproca;
- facilitare l'inserimento nel gruppo classe;
- rilevare competenze e bisogni iniziali;
- presentare il Progetto Educativo;
- condividere il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità educativa.

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti provenienti da altri percorsi scolastici o da contesti culturali differenti.

5.7 Benessere scolastico

Il benessere rappresenta una condizione indispensabile per l'apprendimento.

E.C.Fo.P. promuove un ambiente educativo fondato su:

- ascolto;
- rispetto reciproco;
- collaborazione;
- dialogo;
- sicurezza;
- fiducia;
- partecipazione.

Le iniziative dedicate al benessere comprendono:

- sportello di ascolto (ove attivato);
 - educazione emotiva;
 - educazione all'affettività;
 - gestione dei conflitti;
 - promozione della salute;
 - attività sportive;
 - prevenzione delle dipendenze;
 - educazione alla cittadinanza digitale.
-

5.8 Prevenzione della dispersione scolastica

La prevenzione dell'abbandono costituisce una priorità strategica dell'Ente.

Le principali azioni riguardano:

- monitoraggio delle assenze;
- colloqui individuali;
- coinvolgimento delle famiglie;
- orientamento in itinere;

- recupero degli apprendimenti;
- supporto motivazionale;
- tutoring;
- personalizzazione dei percorsi;
- collaborazione con i servizi territoriali.

L'obiettivo è accompagnare ogni studente verso il completamento del proprio percorso formativo.

5.9 Educazione alle relazioni

La crescita personale passa attraverso relazioni positive.

Il percorso educativo promuove:

- rispetto delle differenze;
- gestione dei conflitti;
- comunicazione efficace;
- collaborazione;
- responsabilità;
- solidarietà;
- educazione interculturale;
- educazione alla legalità.

La qualità delle relazioni costituisce uno dei principali indicatori del clima educativo dell'Ente.

5.10 Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

E.C.Fo.P. promuove una cultura del rispetto e della responsabilità digitale.

Le azioni educative comprendono:

- sensibilizzazione;
- formazione degli studenti;
- formazione del personale;
- coinvolgimento delle famiglie;
- procedure di segnalazione;
- interventi educativi;
- collaborazione con le istituzioni competenti.

Ogni episodio viene affrontato privilegiando il dialogo educativo, la responsabilizzazione e il recupero delle relazioni.

5.11 Educazione interculturale

La presenza di studenti provenienti da contesti culturali differenti rappresenta una risorsa per l'intera comunità educativa.

L'Ente promuove:

- dialogo interculturale;

- valorizzazione delle differenze;
- inclusione linguistica;
- educazione alla cittadinanza globale;
- rispetto delle diverse tradizioni culturali e religiose;
- contrasto a ogni forma di discriminazione.

La multiculturalità viene vissuta come opportunità di crescita personale e collettiva.

5.12 Patto Educativo di Corresponsabilità

La formazione dei giovani richiede la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti.

Il Patto Educativo definisce diritti, doveri e responsabilità di:

- studenti;
- famiglie;
- docenti;
- tutor;
- direzione;
- personale educativo.

La corresponsabilità educativa costituisce il presupposto per il successo formativo e per la costruzione di una comunità scolastica fondata sulla fiducia reciproca.

5.13 Benessere organizzativo

La qualità dell'azione educativa dipende anche dal benessere del personale.

L'Ente promuove:

- collaborazione professionale;
- formazione continua;
- condivisione delle buone pratiche;
- lavoro di équipe;
- comunicazione interna efficace;
- valorizzazione delle competenze;
- miglioramento continuo del clima organizzativo.

Una comunità professionale motivata rappresenta la migliore garanzia per la qualità dell'offerta formativa.

5.14 Monitoraggio dell'inclusione

L'efficacia delle azioni inclusive viene verificata attraverso:

- monitoraggio degli apprendimenti;
- osservazione del benessere degli studenti;
- indicatori di frequenza;
- esiti scolastici;

- successo nei percorsi di stage;
- soddisfazione delle famiglie;
- confronto con i servizi territoriali;
- autovalutazione dell'Ente.

I risultati del monitoraggio orientano il miglioramento continuo delle strategie educative.

5.15 Obiettivi strategici 2026-2029

Nel triennio di riferimento E.C.Fo.P. si impegna a:

- ridurre ulteriormente la dispersione scolastica;
 - rafforzare la personalizzazione dei percorsi;
 - consolidare il sistema di tutoring;
 - migliorare il benessere degli studenti;
 - sviluppare pratiche didattiche sempre più inclusive;
 - rafforzare la collaborazione con famiglie e servizi territoriali;
 - promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva.
-

CAPITOLO 6

ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO

6.1 L'orientamento come processo educativo permanente

Per E.C.Fo.P. l'orientamento non rappresenta un'attività limitata ai momenti di scelta scolastica o professionale, ma un processo educativo continuo che accompagna lo studente durante tutto il percorso formativo.

L'orientamento favorisce la conoscenza di sé, lo sviluppo delle proprie potenzialità e la capacità di compiere scelte consapevoli rispetto al proprio progetto personale, formativo e professionale.

Ogni attività didattica, laboratoriale e di stage contribuisce alla costruzione dell'identità professionale dello studente, aiutandolo a riconoscere i propri talenti, interessi e attitudini.

6.2 Le finalità dell'orientamento

Le azioni orientative perseguono i seguenti obiettivi:

- favorire la conoscenza delle proprie capacità e aspirazioni;
- sostenere la motivazione allo studio;
- accompagnare la costruzione del progetto personale;
- prevenire l'abbandono scolastico;
- facilitare le transizioni tra i diversi percorsi formativi;
- promuovere l'occupabilità;
- sviluppare competenze orientative permanenti.

L'orientamento rappresenta pertanto una dimensione trasversale dell'intera proposta educativa.

6.3 Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento iniziale sono finalizzate ad accompagnare studenti e famiglie nella scelta del percorso formativo più coerente con le caratteristiche personali e le prospettive professionali.

Tra le principali iniziative:

- Open Day;
- laboratori orientativi;
- visite alle sedi formative;
- incontri informativi con le famiglie;
- colloqui individuali;
- partecipazione ai Saloni dell'Orientamento;
- collaborazione con le scuole secondarie di primo grado;
- attività di orientamento esperienziale.

L'obiettivo è favorire una scelta consapevole e prevenire situazioni di disorientamento o insuccesso formativo.

6.4 Orientamento in itinere

Durante tutto il percorso formativo gli studenti sono accompagnati nella verifica e nell'eventuale ridefinizione del proprio progetto personale.

Le attività comprendono:

- colloqui individuali;
- bilancio delle competenze;
- tutoring;
- monitoraggio del percorso scolastico;
- incontri con professionisti;
- testimonianze aziendali;
- laboratori di orientamento;
- visite aziendali.

L'orientamento in itinere favorisce la consapevolezza delle competenze acquisite e delle opportunità offerte dal territorio.

6.5 Orientamento in uscita

Negli ultimi anni del percorso formativo particolare attenzione viene dedicata alla preparazione dell'ingresso nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi.

Le attività comprendono:

- supporto alla redazione del Curriculum Vitae;
- preparazione ai colloqui di selezione;
- simulazioni di colloqui di lavoro;
- incontri con aziende;
- Career Day;
- presentazione delle opportunità offerte dagli ITS Academy;
- orientamento verso il quinto anno e l'Esame di Stato;
- accompagnamento ai servizi per il lavoro.

Lo studente viene sostenuto nella costruzione del proprio progetto professionale attraverso un accompagnamento personalizzato.

6.6 Il Sistema Duale

E.C.Fo.P. considera il Sistema Duale uno degli strumenti più efficaci per integrare apprendimento e lavoro.

L'alternanza tra formazione e impresa permette agli studenti di:

- applicare le competenze acquisite;

- conoscere i processi produttivi;
- sviluppare autonomia professionale;
- acquisire competenze trasversali;
- comprendere la cultura organizzativa delle imprese;
- facilitare il futuro inserimento lavorativo.

Le esperienze vengono progettate in collaborazione con le aziende ospitanti e monitorate costantemente dal tutor formativo.

6.7 Stage curricolari

Lo stage costituisce parte integrante del percorso formativo.

Ogni esperienza viene progettata attraverso:

- definizione degli obiettivi formativi;
- scelta dell'azienda ospitante;
- progetto individuale;
- tutoraggio;
- monitoraggio periodico;
- valutazione finale delle competenze.

Lo stage rappresenta un'importante occasione di crescita personale e professionale, favorendo il confronto con contesti lavorativi autentici.

6.8 Apprendistato di primo livello

L'apprendistato costituisce una modalità privilegiata di integrazione tra formazione e lavoro.

E.C.Fo.P. promuove l'attivazione di contratti di apprendistato in collaborazione con le imprese del territorio, valorizzando:

- apprendimento in situazione lavorativa;
- sviluppo delle competenze professionali;
- continuità occupazionale;
- personalizzazione del percorso.

L'alternanza tra impresa e formazione favorisce una transizione graduale e qualificata verso il mercato del lavoro.

6.9 Rapporti con le imprese

Il dialogo con il sistema produttivo rappresenta un elemento strategico dell'offerta formativa.

Le imprese collaborano attraverso:

- coprogettazione dei percorsi;
- accoglienza degli studenti in stage;
- testimonianze professionali;
- visite tecniche;

- project work;
- simulazioni aziendali;
- partecipazione agli esami;
- aggiornamento dei profili professionali;
- formazione congiunta.

Questa rete di relazioni consente di mantenere costantemente aggiornata l'offerta formativa rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro.

6.10 Placement e accompagnamento al lavoro

E.C.Fo.P. sostiene gli studenti anche nella fase successiva al conseguimento della qualifica o del diploma.

Le attività di placement comprendono:

- incontro domanda-offerta;
- raccolta delle opportunità lavorative;
- diffusione delle offerte di lavoro;
- accompagnamento nella ricerca attiva;
- supporto ai colloqui;
- monitoraggio degli inserimenti lavorativi;
- collaborazione con aziende e servizi per il lavoro.

Il placement costituisce uno strumento fondamentale per favorire l'occupabilità dei diplomati.

6.11 Reti territoriali

L'Ente sviluppa collaborazioni permanenti con:

- Regione Lombardia;
- enti locali;
- associazioni di categoria;
- camere di commercio;
- imprese;
- università;
- ITS Academy;
- enti del Terzo Settore;
- servizi sociali;
- servizi per il lavoro.

La costruzione di reti territoriali favorisce la qualità della formazione e amplia le opportunità offerte agli studenti.

6.12 Internazionalizzazione

E.C.Fo.P. promuove una progressiva apertura verso la dimensione europea e internazionale.

L'Ente favorisce:

- partecipazione a programmi Erasmus+;
- mobilità internazionale;
- partenariati europei;
- scambi di buone pratiche;
- sviluppo delle competenze linguistiche;
- conoscenza dei sistemi formativi europei.

L'internazionalizzazione contribuisce allo sviluppo delle competenze interculturali e dell'occupabilità.

6.13 Competenze per il lavoro del futuro

L'evoluzione tecnologica richiede nuove professionalità.

Per questo motivo E.C.Fo.P. integra progressivamente nei propri percorsi lo sviluppo di competenze relative a:

- Intelligenza Artificiale;
- automazione;
- digitalizzazione dei processi;
- cybersecurity;
- sostenibilità;
- economia circolare;
- gestione dei dati;
- lavoro collaborativo;
- innovazione organizzativa.

Tali competenze vengono sviluppate in modo trasversale, in stretta connessione con i profili professionali di ciascun indirizzo.

6.14 Monitoraggio degli esiti occupazionali

L'Ente realizza un monitoraggio periodico dei percorsi dei propri diplomati al fine di:

- valutare l'efficacia dell'offerta formativa;
- rilevare i tassi di occupazione;
- analizzare la coerenza tra formazione e lavoro;
- raccogliere indicazioni per il miglioramento continuo;
- aggiornare i profili professionali.

I risultati costituiscono uno degli indicatori principali del Sistema di Gestione della Qualità.

CAPITOLO 7

OFFERTA FORMATIVA

7.1 L'offerta formativa di E.C.Fo.P.

L'offerta formativa di E.C.Fo.P. è progettata per rispondere ai bisogni delle persone, delle imprese e del territorio, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

I percorsi proposti sono finalizzati allo sviluppo di competenze culturali, professionali e trasversali che consentano agli studenti di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro oppure di proseguire il proprio percorso di studi.

L'offerta formativa viene aggiornata periodicamente attraverso il confronto con le imprese, l'analisi dei fabbisogni professionali e il monitoraggio dell'evoluzione tecnologica dei diversi settori produttivi.

7.2 Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

L'Ente realizza percorsi di Istruzione e Formazione Professionale conformi agli standard della Regione Lombardia.

I percorsi quadriennali consentono agli studenti di conseguire:

- Qualifica professionale al termine del terzo anno;
- Diploma Professionale al termine del quarto anno.

La progettazione didattica integra:

- competenze di base;
- competenze tecnico-professionali;
- laboratori;
- stage;
- Sistema Duale;
- educazione civica;
- competenze digitali;
- competenze orientative.

7.3 Filiera tecnologico-professionale "4+2"

E.C.Fo.P. aderisce allo sviluppo della filiera tecnologico-professionale prevista dalla normativa nazionale, promuovendo percorsi che favoriscano la continuità tra istruzione, formazione professionale e alta formazione tecnica.

La filiera "4+2" mira a:

- rafforzare il raccordo tra sistema educativo e sistema produttivo;

- valorizzare i percorsi professionalizzanti;
- facilitare l'accesso agli ITS Academy;
- ridurre i tempi di inserimento lavorativo;
- sviluppare competenze coerenti con l'innovazione tecnologica.

L'Ente promuove accordi di rete con istituzioni scolastiche, ITS Academy, università e imprese per favorire la costruzione di percorsi integrati.

7.4 Percorsi personalizzati

Accanto ai percorsi ordinari, E.C.Fo.P. realizza interventi personalizzati rivolti a studenti con esigenze formative specifiche.

Tra questi:

- percorsi individualizzati;
- attività di recupero;
- potenziamento;
- riallineamento delle competenze;
- sostegno agli studenti con BES e DSA;
- orientamento personalizzato;
- accompagnamento educativo.

La flessibilità organizzativa rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'offerta formativa.

7.5 Formazione degli adulti

L'Ente promuove iniziative rivolte anche alla popolazione adulta, favorendo l'apprendimento permanente (Life Long Learning).

Le attività possono comprendere:

- aggiornamento professionale;
- riqualificazione;
- formazione continua;
- corsi per lavoratori;
- percorsi finanziati;
- formazione aziendale;
- certificazione delle competenze.

L'obiettivo è sostenere l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita.

7.6 Servizi al lavoro

In coerenza con l'accreditamento regionale, E.C.Fo.P. offre servizi finalizzati all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle persone.

Tra le principali attività:

- orientamento specialistico;

- bilancio delle competenze;
- accompagnamento al lavoro;
- incontro domanda-offerta;
- supporto alla ricerca attiva del lavoro;
- tutoraggio.

L'integrazione tra formazione e servizi al lavoro favorisce percorsi personalizzati di crescita professionale.

7.7 Attività integrative

L'offerta formativa è arricchita da attività complementari finalizzate allo sviluppo delle competenze personali e sociali.

Tra queste:

- visite didattiche;
- uscite professionali;
- incontri con esperti;
- seminari;
- concorsi;
- partecipazione a fiere di settore;
- eventi culturali;
- iniziative sportive;
- attività di volontariato;
- progetti di educazione alla legalità;
- educazione ambientale;
- educazione finanziaria.

Le attività integrative contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva.

7.8 Progetti di innovazione

L'Ente promuove la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei finalizzati all'innovazione della formazione professionale.

Gli ambiti prioritari riguardano:

- innovazione metodologica;
- trasformazione digitale;
- sostenibilità;
- internazionalizzazione;
- inclusione;
- competenze STEM;
- Intelligenza Artificiale;
- orientamento;
- contrasto alla dispersione scolastica.

La partecipazione ai progetti rappresenta un'opportunità di sviluppo per studenti, personale e organizzazione.

7.9 Educazione civica

L'Educazione civica costituisce un insegnamento trasversale che coinvolge tutte le discipline.

Le attività sono orientate allo sviluppo di competenze relative a:

- Costituzione;
- cittadinanza attiva;
- legalità;
- sostenibilità;
- cittadinanza digitale;
- sicurezza sul lavoro;
- educazione finanziaria;
- tutela del patrimonio culturale e ambientale.

L'insegnamento viene sviluppato attraverso attività interdisciplinari, esperienze laboratoriali e progetti di servizio alla comunità.

7.10 Competenze digitali e Intelligenza Artificiale

L'offerta formativa integra progressivamente lo sviluppo delle competenze digitali previste dal quadro europeo **DigComp**.

Particolare attenzione viene dedicata a:

- alfabetizzazione digitale;
- utilizzo professionale degli strumenti informatici;
- collaborazione online;
- gestione dei dati;
- sicurezza informatica;
- utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- verifica delle fonti;
- produzione di contenuti digitali.

L'obiettivo è preparare professionisti capaci di operare in contesti produttivi caratterizzati da una crescente digitalizzazione.

7.11 Educazione alla sostenibilità

La sostenibilità rappresenta una competenza trasversale dell'intera offerta formativa.

Le attività educative promuovono:

- tutela dell'ambiente;
- economia circolare;
- risparmio energetico;

- consumo responsabile;
- gestione dei rifiuti;
- sicurezza;
- responsabilità sociale d'impresa.

Tali temi vengono affrontati sia nelle discipline culturali sia nei laboratori professionali, con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e al quadro europeo **GreenComp**.

7.12 Continuità formativa

L'offerta formativa favorisce la continuità dei percorsi attraverso:

- passaggi tra sistemi formativi;
- riconoscimento dei crediti;
- orientamento verso ITS Academy;
- prosecuzione nel quinto anno;
- raccordo con università e formazione superiore;
- accompagnamento al lavoro.

L'obiettivo è costruire un sistema integrato che consenta ad ogni studente di proseguire il proprio percorso secondo le proprie aspirazioni.

7.13 Aggiornamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa viene sottoposta annualmente a verifica attraverso:

- monitoraggio degli esiti scolastici;
- risultati occupazionali;
- valutazione delle imprese;
- soddisfazione degli studenti;
- confronto con gli organismi collegiali;
- analisi dei fabbisogni professionali;
- aggiornamento normativo.

Il processo di miglioramento continuo garantisce la qualità e la coerenza dell'offerta rispetto all'evoluzione del contesto sociale ed economico.

7.14 Obiettivi formativi strategici 2026-2029

Nel triennio di riferimento E.C.Fo.P. intende:

- sviluppare la filiera tecnologico-professionale;
- ampliare la formazione degli adulti;
- rafforzare i servizi al lavoro;
- integrare competenze digitali, green e imprenditoriali in tutti i percorsi;
- aumentare la partecipazione a progetti europei e regionali;
- migliorare il raccordo con ITS Academy, imprese e università.

Offerta Formativa – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Anno Formativo 2026/2027

A seguire i percorsi di qualifica triennale e di diploma professionale attivati da E.C.Fo.P. per l'anno formativo 2026/2027. L'offerta potrà essere aggiornata annualmente in funzione della programmazione regionale e delle esigenze del territorio.

Qualifiche professionali (III anno)	Diplomi professionali (IV anno)
Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Tecnico delle produzioni alimentari
Operatore informatico	Tecnico informatico
Operatore grafico	Tecnico grafico
Operatore agricolo – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Tecnico agricolo
Operatore elettrico	Tecnico elettrico
Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Tecnico dei trattamenti estetici
Erogazione di trattamenti di acconciatura	Tecnico dell'acconciatura
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Operatore ai servizi di vendita	Tecnico commerciale delle vendite
Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Tecnico di cucina
Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Tecnico dei servizi di sala e bar
Operatore ai servizi di impresa	Tecnico dei servizi d'impresa

Nota. L'elenco dei percorsi attivati viene aggiornato annualmente in coerenza con la programmazione regionale, le autorizzazioni vigenti e i fabbisogni formativi del territorio.

Sintesi dei profili professionali dei percorsi di Qualifica e Diploma leFP.

Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno

Qualifica professionale

Profilo: Realizza prodotti di pasticceria, panificazione e pasta alimentare nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Competenze principali:

Preparazione impasti

Produzione prodotti da forno

Uso macchinari

Controllo qualità

Applicazione HACCP

Tecnico delle produzioni alimentari

Diploma professionale

Profilo: Organizza la produzione alimentare, coordina il laboratorio e controlla qualità e processi.

Operatore informatico

Qualifica professionale

Profilo: Installa, configura e mantiene sistemi informatici e reti locali.

Competenze principali:

Installazione hardware/software

Configurazione sistemi

Assistenza tecnica

Reti locali

Sicurezza informatica

Tecnico informatico

Diploma professionale

Profilo: Gestisce reti, sistemi e servizi ICT, coordinando manutenzione e sviluppo.

Operatore grafico

Qualifica professionale

Profilo: Realizza prodotti grafici e multimediali con software professionali.

Competenze principali:

Impaginazione

Elaborazione immagini

Produzione digitale

Prestampa

Tecnico grafico

Diploma professionale

Profilo: Coordina progettazione e produzione grafica multimediale.

Operatore agricolo – Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose

Qualifica professionale

Profilo: Svolge attività di coltivazione e gestione delle produzioni vegetali.

Competenze principali:

Preparazione terreno

Coltivazione

Uso macchine agricole

Irrigazione

Raccolta

Tecnico agricolo

Diploma professionale

Profilo: Organizza le attività produttive dell'azienda agricola.

Operatore elettrico

Qualifica professionale

Profilo: Installa e manutene impianti elettrici civili e industriali.

Competenze principali:

Cablaggio

Installazione

Manutenzione

Collaudo

Norme CEI

Tecnico elettrico

Diploma professionale

Profilo: Coordina installazione, collaudo e manutenzione degli impianti.

Erogazione dei servizi di trattamento estetico

Qualifica professionale

Profilo: Esegue trattamenti estetici viso e corpo.

Competenze principali:

Trattamenti estetici

Uso apparecchiature

Consulenza cliente

Igiene

Organizzazione

Tecnico dei trattamenti estetici

Diploma professionale

Profilo: Gestisce il centro estetico e coordina i servizi.

Erogazione di trattamenti di acconciatura

Qualifica professionale

Profilo: Realizza servizi di acconciatura e trattamenti dei capelli.

Competenze principali:

Taglio

Colore

Piega

Consulenza

Igiene

Tecnico dell'acconciatura

Diploma professionale

Profilo: Coordina il salone e sviluppa servizi avanzati.

Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

Qualifica professionale

Profilo: Confeziona capi e prodotti tessili.

Competenze principali:

Taglio

Cucitura

Confezione

Rifinitura

Controllo qualità

Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

Diploma professionale

Profilo: Organizza e coordina il processo produttivo tessile.

Operatore ai servizi di vendita

Qualifica professionale

Profilo: Svolge attività di vendita e assistenza al cliente.

Competenze principali:

Vendita

Allestimento

Cassa

Magazzino

Customer care

Tecnico commerciale delle vendite

Diploma professionale

Profilo: Coordina le attività commerciali e le strategie di vendita.

Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Qualifica professionale

Profilo: Prepara piatti e prodotti gastronomici.

Competenze principali:

Preparazione alimenti

Tecniche di cucina

Organizzazione

HACCP

Tecnico di cucina

Diploma professionale

Profilo: Coordina la cucina e la produzione gastronomica.

Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

Qualifica professionale

Profilo: Gestisce il servizio di sala e bar.

Competenze principali:

Mise en place

Servizio sala

Servizio bar

Accoglienza

HACCP

Tecnico dei servizi di sala e bar

Diploma professionale

Profilo: Coordina il servizio di sala e la gestione del personale.

Operatore ai servizi di impresa

Qualifica professionale

Profilo: Svolge attività amministrative e di segreteria.

Competenze principali:

Front office

Gestione documenti

Software gestionali

Archiviazione

Supporto amministrativo

Tecnico dei servizi d'impresa

Diploma professionale

Profilo: Coordina i processi amministrativi e organizzativi.

CAPITOLO 8

PROGRAMMAZIONE FORMATIVA E VALUTAZIONE

8.1 Piano formativo e personalizzazione

Per ciascun percorso l'équipe formativa definisce la progettazione annuale in coerenza con il profilo in uscita, gli standard regionali, le competenze di base e tecnico professionali e le caratteristiche del gruppo classe. Le unità formative collegano obiettivi, attività, esperienze di laboratorio e di impresa, evidenze attese e criteri di valutazione.

Il piano formativo personalizzato documenta gli adattamenti necessari al singolo corsista, gli obiettivi prioritari, le attività di recupero o potenziamento e le modalità di verifica. Per i corsisti con bisogni educativi specifici, la progettazione è raccordata ai documenti individuali previsti, condivisa con la famiglia e aggiornata dall'équipe sulla base delle osservazioni.

8.2 Articolazione dei percorsi

Il primo anno privilegia accoglienza, orientamento e acquisizione delle basi culturali e professionali. Il secondo consolida le abilità operative e sviluppa il contatto con i contesti di lavoro. Il terzo completa il profilo di qualifica e prepara l'esame finale. Il quarto approfondisce autonomia, organizzazione dei processi e responsabilità professionale in vista del diploma e della prosecuzione formativa o dell'inserimento lavorativo.

La distribuzione delle ore tra formazione di base, area professionale, laboratorio e apprendimento in impresa è definita per ciascun corso nel rispetto della programmazione regionale e resa nota ai corsisti. Calendari e orari sono comunicati tramite il sistema informativo dell'Ente.

8.3 Compiti di realtà e valutazione per competenze

La valutazione accompagna l'apprendimento durante tutto l'anno. Rileva conoscenze e abilità delle singole discipline, la capacità di utilizzarle in situazioni significative e la progressiva autonomia del corsista. Ogni valutazione fa riferimento a obiettivi dichiarati ed evidenze osservabili; i risultati sono registrati nel sistema informativo e restituiti in modo comprensibile al corsista e alla famiglia.

L'équipe progetta quattro cicli di compiti di realtà, indicativamente a novembre, gennaio, marzo e maggio. In ciascun ciclo i corsisti affrontano una consegna vicina alle attività del profilo professionale: comprendono la richiesta, pianificano, realizzano un prodotto o servizio, controllano il risultato e riflettono sulle scelte compiute. Le discipline di base contribuiscono alla progettazione e alla valutazione quando le loro competenze sono effettivamente coinvolte.

Le prestazioni sono valutate mediante rubriche condivise con quattro livelli progressivi, dall'esecuzione guidata a quella autonoma e consapevole. La rubrica esplicita indicatori riferiti al compito, come correttezza tecnica, sicurezza, qualità del risultato, gestione dei tempi, soluzione degli imprevisti e collaborazione. I livelli vengono convertiti in centesimi secondo le griglie adottate dall'Ente; le evidenze e il giudizio motivano il punteggio.

Accanto ai compiti comuni, ogni formatore valuta periodicamente le abilità previste dalla propria disciplina attraverso prove pratiche, esercitazioni, osservazioni, prove scritte o orali e rubriche appropriate. Le competenze di base sono verificate con prove dedicate. Il registro riporta la

competenza o abilità osservata, la prova, i criteri applicati e l'esito. Una singola prova può contribuire a più competenze solo quando produce evidenze pertinenti per ciascuna.

Nelle annualità terza e quarta il project work consente di integrare conoscenze e abilità in una realizzazione articolata. Anche stage, alternanza e apprendistato forniscono evidenze, raccolte con il contributo del tutor aziendale e rilette dall'équipe formativa. Il portfolio documenta prodotti, osservazioni, progressi, esperienze e riflessioni utili alla valutazione e all'orientamento.

8.4 Dimensione relazionale e restituzione degli esiti

La modalità relazionale è valutata con criteri espliciti relativi a partecipazione, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione, responsabilità e autonomia. La scala adottata va da 10 a 4 e sostituisce il tradizionale voto di condotta. L'équipe distingue la valutazione relazionale dalle prestazioni disciplinari, pur considerando la collaborazione quando è un indicatore pertinente del compito.

Nei momenti periodici di valutazione l'équipe esamina le evidenze raccolte, individua i progressi e concorda gli interventi necessari. La valutazione finale tiene conto del raggiungimento delle competenze previste, del percorso svolto, delle prove disciplinari e professionali e delle eventuali misure personalizzate. Ammissione agli esami, frequenza minima, prove e attribuzione dei punteggi seguono le disposizioni regionali vigenti per l'annualità interessata. Le modalità operative sono comunicate prima delle prove.

8.5 Recupero, potenziamento e crediti

Quando emergono difficoltà, l'équipe definisce obiettivi circoscritti, attività di recupero, tempi e modalità di nuova verifica. Sono possibili interventi individuali o per piccoli gruppi, esercitazioni guidate, adattamenti metodologici e colloqui di orientamento. Per i corsisti che raggiungono rapidamente gli obiettivi sono previste attività di approfondimento e maggiore autonomia.

Le competenze maturate in altri percorsi o in esperienze pertinenti possono essere riconosciute secondo le procedure applicabili e documentate nel fascicolo formativo. Il riconoscimento è motivato sulla base delle evidenze disponibili e non sostituisce la verifica degli obiettivi necessari al titolo finale.

8.6 Rapporti con le famiglie e partecipazione dei corsisti

Il Centro mantiene un dialogo regolare con le famiglie attraverso incontri programmati, colloqui individuali e comunicazioni nel sistema informativo. Sono condivisi obiettivi, criteri di valutazione, risultati, frequenza e interventi di sostegno. Le famiglie possono richiedere un colloquio con coordinatore, tutor o formatori secondo le modalità comunicate dalla sede.

Il corsista partecipa attivamente al proprio percorso: conosce gli obiettivi delle attività, riceve indicazioni sui miglioramenti possibili, conserva le evidenze significative e contribuisce alla riflessione sui risultati. Può rivolgersi ai referenti del corso per chiarimenti o difficoltà relative alla vita formativa.

8.7 Trasparenza e comunicazioni

Regolamenti, calendari, informazioni organizzative, criteri di valutazione e comunicazioni ufficiali sono resi disponibili attraverso i canali istituzionali dell'Ente, il sito e il sistema informativo con accesso personale. Le informazioni sulle attività e sugli esiti dei singoli corsisti sono trattate

attraverso i canali riservati. L'Ente aggiorna le procedure in relazione alle disposizioni applicabili e comunica tempestivamente eventuali variazioni.